

Carissimo amico

Gracie delle tue premure a vantaggio  
di mio figlio; io mi affidavo sicuro nella bontà  
dell'anima tua e nelle alte influenze, ti auguro;

Dio sa dove lo manderanno, dopo  
le espositive dichiarazioni fatte da mio figlio  
stesso sulle sue misferevole della destinazione  
basta però che egli col suo nuovo collocamento  
possa più sbarcare modestamente il suo  
lunario.

Ben per amico delle tue Pura ci saluto  
tutti e darai poi alla signora Noi che tua mam-  
ma con questo padre non crede prudente un  
viaggio a Padova e che si risiede nella prossima  
primavera di farli una visita alla S. Elia-  
betta. Noi pure, Banco Giovanni, Gustavo, Bona

ci si riporterà via alla primavera la nostra visita,  
non per il freddo, ma per le occupazioni che non  
permettono a Gustavo ed a me di allontanarci.  
Domenica da ieri e poi molto scoraggiato  
dal rifiuto della nostra offerta accinta di farsi  
viaggio.

Vi prego dei nostri saluti più affettuosi.  
alla sign. Maria, Pini, Maria Maria;  
a te Annino i miei ringraziamenti  
e ti stringo con tutto il cuore  
la mano

Affez. tuo  
Gustavo

Genova 9/12/92